

I METALMECCANICI DELLA UIL

# Più salario, sicurezza e diritti Meno orario e precarietà

Le richieste emerse durante il consiglio territoriale dei giorni scorsi in vista della discussione sul nuovo contratto nazionale di lavoro

## CESENA

I metalmeccanici della Uil chiedono più salario, meno orario, più sicurezza, più diritti e meno precarietà nel nuovo contratto nazionale. Venerdì si è riunito il consiglio territoriale della Uilm-Uil di Cesena, con la partecipazione del segretario generale della Uil di Cesena Paolo Manzelli e di Daniele Valentini, coordinatore Uilm Emilia Romagna, in presenza dei delegati delle aziende metalmeccaniche più rappresentative del territorio cesenate.

Oltre alla relazione introduttiva del segretario Uilm di Cesena Fabrizio Ronconi, gli interventi hanno dato vita a un confronto che ha messo in evidenza le tante criticità e conseguenti necessità sui posti di lavoro. Tanti i temi dibattuti, fra i quali l'ipotesi di rinnovo del contratto nazionale Federmeccanica-Assistale l'andamen-

to della contrattazione di secondo livello nelle aziende metalmeccaniche in ambito locale. Inoltre si è parlato delle iniziative Uil a partire dalla manifestazione del 20 aprile a Roma.

Il segretario Uilm Ronconi ha ribadito che partirà una trattativa molto complicata con due emergenze principali: «quella salariale, con l'inflazione che ha eroso il potere d'acquisto, recuperata solo in parte con la clausola di salvaguardia, e quella occupazionale e sociale». Viene ribadito che «devono essere solamente due le tipologie di contratto, quello indeterminato e l'apprendistato. Bisogna avere l'obiettivo comune di raggiungere il rinnovo del contratto, per dare al settore industriale italiano più importante, quello metalmeccanico, ogni strumento per vincere i cambiamenti epocali e renderlo più attrattivo, migliorando i tempi di vita e di lavoro. Ci troviamo da-



Il tavolo dei relatori all'incontro

vanti a un bivio per il futuro del nostro settore e questo rinnovo deve rappresentare una svolta per l'industria italiana e per i milioni di metalmeccanici interessati e fare da apripista per tutti gli altri rinnovi contrattuali».

Uil e Uilm continueranno la battaglia "Zero Morti sul Lavoro" e a dar voce a «proposte che garantiscano una società diversa, con un mondo del lavoro che abbia al centro il valore della persona con diritti e tutele».